



Las Uvas de la Ira 2019

Rosso rubino profondo, al naso complesso con bacche e spezie. Deliziosamente succoso e preciso, con una struttura vellutata. Dalle seducenti note minerali e floreali, duttile e complesso con un'eccezionale chiarezza, massima raffinatezza e una favolosa lunghezza.

| | |
|--------------------------------|---|
| Produttore | Daniel Gómez Jiménez-Landi |
| Categoria | Vino rosso |
| Paese | Spagna |
| Regione | Méntrida DO (Toledo) |
| Classificazione | DO |
| Annata | 2019 |
| Dimensioni della bottiglia | 75 cl |
| Gradazione alcolica | 14.5 % |
| Temperatura di degustazione | 16° - 18° |
| Invecchiamento | fino a 2027 |
| Vitigni | Grenache |
| Informazioni sulle allergie | Contiene solfiti |
| Numero articolo | 5482719 |
| Adatto a | Verdure, Pesce, Paella |
| Valutazioni | Robert Parker 92/100 James Suckling 95/100 |



Vinificazione

Raccolto a mano, viti parzialmente diraspate, fermentazione su lieviti naturali. 12 mesi in foudre.

Terroir

Las Uvas de la Ira o «L'uva dell'ira» è una cuvée di Garnacha da diverse località di sabbia granitica sparse vicino al villaggio di El Real de San Vicente. Le viti di questi lotti hanno un'età media di 60 anni. A questo vino base viene dedicata la stessa cura riservata alle sue cuvée da singolo vigneto: vendemmia a mano, parzialmente a grappolo intero e fermentazione su lievito naturale. Il vino viene invecchiato per circa un anno in foudre prima di essere imbottigliato.





Storia

A poca distanza da Madrid, le scoscese vette esposte alle intemperie della Sierra de Gredos offrono un rinfrescante rifugio dal caldo e dal trambusto della capitale. Vecchi villaggi e casolari sono incastonati nell'irrequieto paesaggio fatto di prati alpini e ghiaioni. Intorno a questa catena montuosa sorgono diverse DO, in particolare Mentrída e Viños de Madrid, meglio conosciute per la produzione di vini locali semplici ed economici che placano la sete dei madrileni. Tuttavia, la viticoltura in Spagna ha radici antiche e tenaci che permetteranno ai piú avventurosi di scovare vigneti anche nei luoghi piú improbabili, tra cascate di pietra e anfiteatri naturali, sulle alture piú remote delle montagne.

